



Istituto Comprensivo "MARIO GIACOMELLI"

Via Puccini, 22 – 60019 SENIGALLIA - Tel. 07165492/0717924811 - Fax 0717912439
C.F. 83004270423 E-mail: anic848006@istruzione.it C.M.ANIC848006



Prot. n. vedi segnatura

Senigallia, 24 settembre 2019

**Al Personale docente
SEDE**

**Al Personale ATA
SEDE**

**All'ALBO/SITO WEB
SEDE**

OGGETTO: Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per il triennio 2019/2022 per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi della normativa vigente e, in particolare, della nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA	la nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018 " <i>Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)</i> "
VISTO	l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165
VISTO	l'art. 14 del CCNL vigente, commi 2, 3, 4 dell'Area V, relativo al quadriennio normativo 2004/2009
VISTO	il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015
VISTO	l'art. 1 commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge 107/15
VISTI	i Decreti Legislativi n. 60, 62, 63, 66 del 13 aprile 2017
VISTA	la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto " <i>L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno</i> "
VISTA	la " <i>Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente</i> " del 22 maggio 2018
VISTO	il Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2019/20
TENUTO CONTO	che l'Atto di indirizzo debba fornire una indicazione chiara su priorità, obiettivi strategici, contenuti irrinunciabili che dovranno concretizzare l'identità e le scelte del Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto
TENUTO CONTO	delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni presenti nel territorio
TENUTO CONTO	delle <i>Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012</i> (M 254/2012) e delle <i>Indicazioni Nazionali e nuovi scenari</i> del 28 febbraio 2018
TENUTO	delle risultanze presenti nel Rapporto di valutazione esterna, a seguito della

Firmato digitalmente da IOLETTA MARTELLI

CONTO	visita del Nucleo Esterno di Valutazione (NEV) – marzo 2019 – ai sensi del DPR 80/2013
TENUTO CONTO	del Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato al mese di luglio 2019
PRESO ATTO	che l'art. 1 commi 12-17 della L. 107/2015 prevede: <ul style="list-style-type: none">• la predisposizione da parte delle Istituzione scolastiche, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);• l'elaborazione del PTOF da parte del Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;• l'approvazione del PTOF da parte del Consiglio di Istituto

EMANA

L'ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2019/2022

Gli indirizzi generali indicati nel presente documento, relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative hanno la finalità di

1. rendere coerenti gli orientamenti e le scelte indicate nel presente Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022 con quanto emerso dal Rapporto di valutazione esterna, a seguito della visita del Nucleo Esterno di Valutazione (NEV), dal Rapporto di Autovalutazione;
2. migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e, in particolare, dando piena attuazione ai curricoli d'Istituto, alle rubriche di valutazione, portandone a compimento, l'iter dopo la loro predisposizione;
3. elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2;
4. individuare sedi, modalità, forme e tempi di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione, di condivisione del Piano dell'Offerta Formativa (inteso sia nella sua globalità, sia nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sia amministrativa, sia sociale, dei risultati;
5. individuare i bisogni formativi del Personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge 107/2015;
6. attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative tese, direttamente, a individuare e predisporre le migliori condizioni possibili per l'effettiva e funzionale attuazione del P.T.O.F. e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace ed efficiente del servizio pubblico di istruzione da parte di questo Istituto.

Il Piano dovrà far particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

- **Commi 1 - 4** (*finalità della legge e compiti della scuola*)
- a) garantire un ruolo centrale della scuola nella società;
 - b) garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES ...);

- c) realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;
- d) potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;
- e) coordinare efficacemente le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti, dei Team dei Consigli di Classe;
- f) prevedere lo studio di forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.

➤ **Commi 5 - 7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*)

- a) per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali, occorre tenere presente che la struttura degli edifici è parzialmente adeguata (primarie Puccini e Scapezano);
- b) è necessario predisporre dei progetti volti a proseguire attivamente l'esperienza di utilizzo di didattiche multimediali al di là delle opportunità colte dalla scuola con la partecipazione ai PON;
- c) per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è relativo alla determinazione dell'organico di diritto della scuola. Esso potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base all'andamento delle iscrizioni;
- d) per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno si è incentrato sulle seguenti aree che si propone debbano essere confermate per la scuola **Primaria**
 - sostegno al lavoro per BES e didattiche inclusive,**e per la Scuola Secondaria di primo grado**
 - nell'area matematica
 - nell'area musicale.

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate le risorse per l'esonero completo del primo collaboratore e parziale del secondo collaboratore della Dirigente e, ove possibile, attraverso le forme di flessibilità, eventuali riduzioni orarie per chi collabora all'organizzazione didattica dell'Istituto.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure di coordinamento relative alle seguenti aree:

- gestione dei plessi;
- NIV (Nucleo interno di Valutazione);
- continuità e orientamento;
- promozione della lettura;
- promozione della pratica sportiva;
- inclusione;
- valutazione;
- animatore digitale e team dell'innovazione.

Tali figure possono essere ricondotte anche a specifiche funzioni strumentali. Inoltre saranno previsti:

- le figure di coordinatore di classe e dei dipartimenti disciplinari;
- il Responsabile dei progetti della scuola secondaria.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si farà richiesta di incremento di dotazione di una figura di assistente amministrativo e almeno due di collaboratore scolastico per meglio rispondere alle esigenze della scuola.

➤ **Commi 28 - 29 e 31 - 32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione dei docenti coordinatori, individuazione di modalità d'orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli studenti stranieri*)

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli alunni della scuola primaria saranno coinvolti nei progetti didattici della Scuola Secondaria di primo grado in un'ottica di continuità.

Per l'orientamento in uscita, gli studenti della scuola secondaria di primo grado aderiranno alle attività proposte dal territorio.

Per quanto riguarda la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, la scuola promuoverà la partecipazione a gare e concorsi esterni tra scuole italiane nelle diverse discipline.

Per l'inclusione degli alunni stranieri si continuerà ad usufruire dell'organico di potenziamento, integrato da quanto offerto dagli Enti Locali.

➤ **Commi 56 - 61** (*Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*)

Saranno previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali dello studente;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica;
- prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l'utilizzo delle TIC;
- formazione degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- formazione dei Docenti in merito all'utilizzo crescente del Registro Elettronico.

➤ **Comma 124** (*formazione in servizio Docenti*)

Si provvederà a realizzare attività formative riguardanti:

- Innovazione metodologica, didattica per competenze e la verticalizzazione dei curricula;
- la didattica con l'uso delle TIC;
- la formazione nell'ambito della sicurezza (D.Lgs. 81/08 e Leggi successive);
- la didattica disciplinare.

Il P.T.O.F. per il prossimo triennio dovrà essere, altresì, costruito attorno ai seguenti obiettivi strategici.

a) Risultati nelle prove nazionali standardizzate:

- migliorare "l'effetto scuola" così come rilevato dagli esiti delle prove nazionali;
- raggiungere esiti maggiormente uniformi tra classi parallele in uscita dal singolo segmento didattico, riducendo ulteriormente la percentuale della variabilità negli esiti fra le classi parallele avendo come obiettivo prioritario, ma non ultimo, il consolidamento della collocazione nella fascia delle "medie nazionali";
- innalzare il livello di correlazione tra risultati INVALSI e voto nella disciplina, migliorando le pratiche relative alla valutazione attraverso l'ulteriore potenziamento delle prove parallele e strumenti di valutazione maggiormente condivisi;

Viene fornita l'indicazione, in relazione a quanto sopra esposto, che:

- ciascuna classe e/o gruppo di classi parallele analizzi gli esiti conseguiti nelle prove nazionali comparandoli costantemente ai dati del territorio e nazionali;
- si condividano nei Dipartimenti disciplinari o per classi parallele di Italiano, Matematica, Inglese, con metodo e continuità, gli esiti nelle prove nazionali e/o standardizzate, sulla base del rapporto del N.I.V. (Nucleo interno di valutazione) per individuare le eventuali e ulteriori azioni di miglioramento degli esiti e la riduzione delle varianze;
- ulteriori forme di monitoraggio relativamente ai criteri di formazione delle classi iniziali.

b) Competenze chiave di cittadinanza:

- potenziare e condividere con maggiori organicità e convinzione la *mission* consistente nell'interpretare il mandato affidato all'azione educativa, formativa e di istruzione promossa dalla scuola "insegnando" le *abilità per la vita* (Life Skills dell'OMS);

- potenziamento delle azioni formative afferenti al PNSD;
- applicazione generalizzata delle rubriche di valutazione;
- monitoraggio e restituzione delle risultanze a fine anno scolastico al fine di individuare le azioni innovative e di miglioramento;
- far apprendere le competenze tecniche (*hard skills*) e relazionali (*soft skills*) utili per l'avvio e il consolidamento del processo di autonomia personale (es. metodo di studio);
- potenziamento delle certificazioni esterne favorendo: certificazioni linguistiche, altre certificazioni, progetti e soggiorni all'estero, partenariati, pubblicazioni di prodotti degli studenti, partecipazione a concorsi.

Viene fornita l'indicazione, in relazione a quanto sopra esposto, finalizzata a:

- sottolineare il fatto che la chiave per avviare e conseguire obiettivi e risultati apprezzabili passa certamente anche attraverso l'assunzione della categoria di "ambiente di apprendimento" (inteso come luogo fisico pensato e organizzato, luogo virtuale, spazio mentale e culturale, spazio organizzativo, spazio emotivo/affettivo), ovvero anche attraverso il potenziamento di metodologie quali il *Cooperative Learning*, la *Peer Education*, la valorizzazione dell'innovazione digitale, la tendenza a generalizzare l'uso di tecnologie informatiche, la formazione mirata del personale docente;
- ulteriore potenziamento sia dell'"approccio per competenze", sia della "... reimpostazione del curricolo in un'ottica di *verticalità* e *continuità* educativa, in grado di riconsiderare la prescrittività dei traguardi di competenza e favorire la trasversalità e l'aggregazione tra le discipline";
- dare attuazione, per le tematiche attinenti ai tre ordini di scuola presenti nell'Istituto al disposto del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 "*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*" In particolare, si segnala l'importante opportunità rappresentata dalla ideazione, progettazione, realizzazione di eventi da parte degli alunni, di gruppi di alunni, di classi, di ordini di scuola. Tali opportunità possono essere intese anche come condivisione di percorsi e contenuti con la comunità nella quale la scuola è inserita;
- potenziamento e innovazione in merito alla politica e alle pratiche di inclusione;
- potenziamento e innovazione rispetto alle pratiche relative all'area della cittadinanza attiva:
 - partecipazione democratica alla vita della scuola (assemblea degli studenti), della comunità (Consiglio municipale dei ragazzi),
 - partecipazione ai progetti inter-istituto relativi all'educazione ambientale,
 - partecipazione a progetti con forte orientamento al sociale e alla solidarietà.

c) Curricolo, progettazione e valutazione:

- formalizzazione del curricolo di istituto;
- realizzazione di progetti di didattica innovativa;
- progettazione laboratoriale trasversale alle varie discipline (U.D.A.);
- personalizzazione dei percorsi formativi e di istruzione per gli alunni BES;
- elaborazione delle rubriche di valutazione, coerenti con il curricolo di istituto in un'ottica di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Viene fornita l'indicazione, in relazione a quanto sopra esposto, di

- prestare attenzione alle fasi del monitoraggio in itinere e alla valutazione finale nei percorsi relativi alla didattica innovativa e alle U.D.A. non sottovalutando i possibili legami e collegamento tra U.D.A. e progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- continuare a monitorare tempestivamente gli alunni DSA, BES, stranieri nella fase iniziale del loro inserimento scolastico, se in possesso di dati. Va confermata e ulteriormente potenziata la buona pratica di raccogliere in un *database* i monitoraggi,

i percorsi, le buone pratiche con la finalità della condivisione di saperi, metodologie, personalizzazioni e procedure.

Per il buon funzionamento dell'Istituto è necessaria la collaborazione del personale ATA sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la vigilanza degli alunni, sia per la cura di ambienti e arredi. Al tal fine gli indirizzi mirati all'azione amministrativa sono i seguenti:

- orientamento verso la migliore promozione dei servizi amministrativi dell'Istituzione scolastica;
- ricerca dell'unitarietà di tutti i settori e i servizi della scuola ai fini dell'erogazione efficace e di qualità del servizio pubblico di istruzione.
- necessità di orientare e far convergere anche il personale amministrativo e collaboratore scolastico diretto e guidato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi verso il perseguimento delle finalità generali e degli obiettivi di risultato, che il Piano di Miglioramento e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si propongono di perseguire;
- necessità di assicurare l'efficacia unitaria e coerente del servizio istruzione da erogare rendendo il personale amministrativo e collaboratore scolastico consapevole in merito all'importanza del proprio ruolo nell'erogazione del servizio pubblico di istruzione, anche motivandone l'attiva e diretta partecipazione nella promozione dell'offerta formativa della scuola.
- attivazione di procedure e azioni rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa, nell'ottica dello sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione e alla formazione in servizio.

Raccomando infine a tutti e a ciascuna unità di personale di fare costantemente riferimento e di assumere con intima e profonda consapevolezza i principi fondamentali e imprescindibili verso i quali si raccomanda di orientare il proprio agire nell'espletamento delle proprie funzioni all'interno di questa Istituzione scolastica:

- *la credibilità* della scuola, riconosciuta dal contesto sociale e culturale nel quale essa è inserita e opera;
- *la coesione* dell'intera comunità scolastica nel proporre e attuare il progetto educativo adottato e nell'espletamento del proprio mandato istituzionale;
- *la trasparenza* cui ogni scelta e ogni azione devono attenersi e ispirarsi.

La Dirigente Scolastica
Ioletta Martelli

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.L. 82/2005 e norme correlate*